

IL SALONE DEL BIOLOGICO

Olivero al Sana: “Così un po’ di Expo sotto le Due Torri”

**GLI INVESTIMENTI**

Duccio Campagnoli,
presidente della Fiera di
Bologna: “L’ampliamento
si farà e non chiederemo
grossi sforzi ai soci”

«PER questi quattro giorni il cuore di Expo batte a Bologna». Con queste parole il vice-ministro all’Agricoltura Andrea Olivero ha aperto la 27esima edizione di Sana, il salone del biologico che da ieri a martedì trasforma Bologna nella «capitale del biologico italiano», come ha detto il presidente della Fiera, Duccio Campagnoli. Aperto con un saluto in video del commissario dell’Expo Giuseppe Sala, il salone quest’anno porta infatti in città anche un po’ degli argomenti che la stessa Fiera di Bologna sta sviluppando nel Biodiversity Park all’interno del salone milanese. In Emilia-Romagna intanto le vendite del biologico sono cresciute l’anno scorso del 14-15% e ci sono quasi 3.900 imprese per 85mila ettari di superfici coltivate, che la Regione vorrebbe arrivare a «raddoppiare entro il 2020», ha detto l’assessore all’Agricoltura Simona Caselli.

Nel giorno di Sana Campagnoli ha parlato però anche del piano di investimenti della Fiera, che conta ampliamenti e ristrutturazioni per 70 milioni di euro. «Si può fare, entro ottobre presenterò il piano finanziario. Ai soci non chiederemo uno sforzo enorme, perché la Fiera contribuirà in buona parte con risorse proprie e accendendo un mutuo», ha spiegato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

